

La cerimonia ha avuto inizio con la benedizione impartita da S. E. il Cardinale Arcivescovo. Dopo la visita ai nuovi locali, disposti ed allestiti con signorile semplicità, nel vasto salone delle adunanze il senatore Bevione ha illustrato l'alto significato della cerimonia ponendo in rilievo la potenzialità economica e finanziaria, le finalità previdenziali e sociali dell'importante organismo, vanto dell'Italia fascista.

Ha poi presa la parola l'on. Gastaldi, il quale con elevate espressioni si è reso interprete dei sentimenti dei suoi collaboratori, i quali intendono servire la Causa della Patria fascista con l'essere propagandisti di quella politica di previdenza e di risparmio che nell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni trova uno dei suoi più efficaci strumenti di realizzazione.

Dopo aver parlato con nobiltà di concetti della polizza nuziale e delle varie altre iniziative dell'Istituto, l'on. Gastaldi ha concluso invitando le autorità a voler consegnare a dodici insegnanti le medaglie d'oro ad esse assegnate per l'opera di propaganda assistenziale compiuta nella scuola educando le giovani generazioni allo spirito della previdenza e dell'assicurazione.

In seguito è stato inaugurato il Centro di Assistenza sanitaria gratuita per gli assicurati, il primo sorto con tale finalità in Europa.

#### **Il nuovo direttore dell'Azienda Elettrica Municipale**

Il Podestà, accompagnato dal Segretario generale del Comune, ha presenziato nella sede dell'Azienda Elettrica Municipale il 15 febbraio, allo scambio delle consegne fra il Direttore uscente, dottor ing. gr. uff. Giuseppe Bisazza, che lascia la carica dopo 34 anni passati al servizio della Città, di cui 27 all'Azienda Elettrica Municipale, ed il nuovo Direttore dottor ing. Mario Brunetti.



**Dr. Ing. Mario Brunetti**

Alla cerimonia erano pure presenti il Vice-Presidente della Commissione Amministratrice della Azienda prof. Ugo Bertone, che ha rivolto al Podestà il devoto saluto dell'Amministrazione dell'Azienda stessa, ed i Commissari comm. avv. Chironi, professore dott. ing. comm. Morelli e cav. Massa, i dirigenti ed i Capi Servizio dell'Azienda. Il Podestà ha avuto parole di viva lode per l'opera svolta in favore della Città e della cittadinanza dall'ing. Bisazza, che ha ringraziato per il lungo intelligente e fedele servizio, ed ha espresso altresì la certezza che il nuovo direttore dottor ing. Brunetti saprà degnamente continuarne l'opera.

Hanno pure parlato il Direttore uscente ed il nuovo Direttore.

Con deliberazione Podestarile in data 10 dicembre 1934-XIII è stato nominato Direttore dell'Azienda Elettrica Municipale il dottor ing. Mario Brunetti, in sostituzione del dottor ing. grand'ufficiale Giuseppe Bisazza, che ha lasciato la carica per limiti di età.

Le ragioni che hanno portato all'alto posto, ancora giovane, il dottor ing. Brunetti (egli è nato in Torino il 2 luglio 1892), sono documentate dal suo stato di servizio.

Compì i suoi studi in Torino ottenendo nelle Scuole Secondarie una medaglia d'oro della Camera di Commercio; frequentò il Regio Politecnico nel quinquennio 1910-1915 meritandosi due borse di studio.

Chiamato alle armi allo scoppio della conflagrazione mondiale prestò servizio come ufficiale ininterrottamente per tutta la durata della guerra presso l'esercito operante, prima sul fronte Italiano poi su quello Francese; impiantò e diresse varie officine militari di cui le più importanti in Francia dove rimase sino ad alcuni mesi dopo l'armistizio.

Laureatosi in Ingegneria Industriale Meccanica a pieni voti nell'agosto del 1918, fu assunto dall'Azienda quale Ingegnere il 10 dicembre 1919.

Subito chiamato per le notevoli qualità di tecnico e di organizzatore a posti di comando seppe assicurare il regolare servizio delle centrali anche nei momenti difficili delle violenze e degli scioperi.

Nominato Capo del Reparto Officine nell'ottobre del 1923, mantenne tale direzione per tutto il periodo del maggiore sviluppo delle Centrali: la potenzialità degli impianti di produzione dell'Azienda aumentò infatti in detto periodo da 20.000 a 100.000 kw essendo entrati in servizio la Centrale di Susa e gli impianti dell'Orco ed essendosi notevolmente ampliata la Centrale termica del Martinetto; anche le stazioni di Conversione ebbero un notevole sviluppo con l'ingrandimento di quella di Via Bertola, con la costruzione della Centrale di Corso Sebastopoli e delle nuove sottostazioni automatiche.

Nell'aprile 1931 l'ing. Brunetti ricevette l'incarico della Vice-Direzione dell'Azienda e successivamente nel 1933 fu nominato Vice-Direttore Capo dei Servizi di Produzione e Sviluppo, carica che mantenne fino alla sua nomina a Direttore.

Egli è autore di alcune pubblicazioni di carattere tecnico e membro rappresentante del Municipio di Torino nel Consiglio Direttivo della Scuola Alessandro Volta. Appartiene al P. N. F. ed è capitano di Artiglieria decorato della Croce al merito di guerra.

#### **Il comm. Giovanni Vianino**

**nuovo presidente dell'Ente Nazionale della Moda ed il dott. cav. uff. Vladimiro Rossini direttore dell'Ente**

Con Decreto di S. E. il Capo del Governo in data 21 febbraio, il comm. Giovanni Vianino, già Vice-Presidente dell'Ente autonomo per la Mostra Nazionale della Moda è stato nominato Presidente.

A Direttore generale dell'Ente stesso, in sostituzione del commendatore avv. Guido Colla, dimissionario da tali funzioni in ossequio alle direttive del P. N. F. in ordine al cumulo delle cariche, è stato nominato con deliberazione del Comitato amministrativo dell'Ente il cav. uff. dott. Vladimiro Rossini, facente parte dell'Istituto Nazionale delle Esportazioni.

#### **La preparazione della Mostra primaverile della Moda**

Gli studi relativi alla graduale impostazione dell'azione tecnica dell'Ente Autonomo per la Mostra d'Arte nazionale della Moda, sono stati iniziati e procedono alacremente, allo scopo di porre nel minore tempo possibile l'Ente in grado di assolvere tutti i compiti che, direttamente o indirettamente, gli sono stati demandati dal Regime, e di permettergli, nello stesso tempo, una continua e vigile azione di assistenza e di guida a favore di tutte le categorie interessate.

Nel campo dell'abbigliamento, mercè la trasformazione in atto e l'opportuno finanziamento già deliberato, l'azione dell'Ente assumerà un particolare valore, potenziando ed affiancando l'iniziativa privata, in quanto i suoi interessi si identificano con quelli della Nazione.